

Cos'è il certificato di sanificazione

Pubblicato: Martedì 20 Dicembre 2022



Oggi giorno, per alcuni ambienti, come i locali commerciali e i luoghi di lavoro, viene richiesta una pulizia molto approfondita, cioè una sanificazione. Questo tipo di **intervento è necessario per assicurarsi che coloro che andranno ad usare gli ambienti, possano contare su una totale assenza di virus e batteri.**

Forse per capire è bene fare un esempio. In un'industria farmaceutica che deve avere dei laboratori sterilizzati per fare le analisi, è necessario che ci siano degli **interventi di pulizia** che possano dare delle garanzie di sanificazione.

La **sanificazione e l'igienizzazione** sono interventi che permettono di avere la sicurezza che si è effettuata una totale **azione virucida**, praticamente si ha la certezza che qualsiasi elemento inquinante (*virus*, batteri e microrganismi patogeni) siano stati debellati.

Per far questo sono necessari dei **dispositivi che siano professionali e garantiti con una certificazione CE**. Ovviamente è possibile poi fare anche delle analisi e di conseguenza sapere esattamente quale sia stato l'esito di questa pulizia.

Una volta che una ditta ha appunto effettuato un **intervento di sanificazione** potrà rilasciare il **Certificato di sanificazione**. Quest'ultimo garantisce che sono state prese tutte le corrette contromisure e usati determinati **dispositivi per soddisfare gli standard imposti** per la giusta azione virucida.

Come si effettua la sanificazione?

Durante la pandemia, ad esempio, e dopo le prime riaperture, ai negozi e alle attività commerciali, erano state richieste delle **pulizie straordinarie complete di sanificazione certificata**. Coloro che la effettuavano potevano poi richiedere delle **detrazioni o sgravi fiscali del 50%** per queste nuove spese aggiunte.

Praticamente un locale doveva presentare comunque un certificato che fosse conforme alle nuove normative e richieste del **Ministero della Salute per avere poi una detrazione dei costi**. Purtroppo vediamo che non tutte le agenzie e ditte di pulizie si sono adeguati a tale richiesta.

Infatti per rilasciare il certificato è necessario che le ditte si sottopongano a dei corsi e abbiano delle abilitazioni. Occorrono poi dei **dispositivi che sono certificati a loro volta e in cui è palese che si ha una forte azione virucida**.

La sanificazione si può fare tramite l'uso della **candeggina o di altri detergenti** che sono a base chimica. In alternativa si usano dei **dispositivi che possono “sparare” nell'aria dell'ozono oppure perfino usando il vapore acqueo**.

Condizionatori e sanificazione

Non solo gli ambienti domestici, locali commerciali e altre superfici vengono sottoposte alla sanificazione, infatti troviamo **perfino i condizionatori che devono subire questo tipo di intervento una volta ogni tanto**. In questi elettrodomestici che sono di riscaldamento c'è un trattamento dell'aria dove poi si rischia di recuperare **tantissimi virus che, grazie all'umidità**, rischiano di creare poi delle malattie respiratorie. La prima di cui temere è la **salmonella**.

Per evitare che ci siano dei problemi in fase di utilizzo e che quindi si corre il rischio di avere ambienti che sono inquinanti oppure di mettere a rischio la vita di coloro che respirano **l'aria dei condizionatori, si fa effettuare una sanificazione**.

Ovviamente però è necessario che poi ci sia il **rilascio del certificato** perché si deve avere la sicurezza di aver raggiunto la pulizia massima con azione virucida.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it